

Dario Fo

“Dovrebbero essere i carnefici e non le vittime a finire dentro”



Un lavavetri

DARIO FO - stasera e domani in scena al Teatro Romano di Fiesole - prende posizione a favore dei lavavetri e dice: «E' troppo facile prendersela con i poveracci: dovrebbero essere i carnefici e non le vittime a finire dietro le sbarre».

Fo entra dunque da par suo nel polverone delle polemiche alzato dall'ordinanza della giunta comunale di Firenze che denuncia penalmente i lavavetri. «Perché prendersela con quei disperati che sono costretti a cuocersi sotto il sole ai semafori per poter rimediare un tozzo di pane. Fanno la fine della prostituta che va in galera mentre il pappone seguita a farsi i suoi sporchi comodi sul marciapiede: una solenne ingiustizia».

Certo, prosegue **Dario Fo**, «è più facile beccare i lavavetri piuttosto che gli infami che manovrano i fili del racket, ma questa non mi sembra una scusa plausibile». L'attore conclude con una sorta d'implorazione: «Smettiamo di prendercela con i poveracci».

